

Riva Berni cambia vita: “Dopo trent’anni al rifugio della Forcora ricomincio da Zanzibar”

Pubblicato: Martedì 25 Ottobre 2022



La foto del profilo, sui social, lo ritrae tra le rocce durante un’arrampicata. L’immagine emblematica di una vita, quella di **Simone Riva Berni** storico gestore del rifugio della Forcora, vissuta quasi completamente tra i monti. **Alpino e appassionato di montagna**, ha trascorso gli ultimi trentaquattro anni nella cucina del Ristorante Sciovia, punto di riferimento per varesini, svizzeri e turisti da tutta Italia tra funghi, escursionisti e amanti degli sport invernali.

I piatti fumanti di polenta e i panorami innevati saranno però tra poco soltanto un ricordo. Il rifugio è stato chiuso il 23 ottobre e il 2 novembre Simone, **insieme alla propria compagna, prenderà un volo che lo porterà a diecimila chilometri di distanza** dalle sue montagne, a Zanzibar, in Tanzania.

«È un **cambio di vita** profondo ma ho molta fiducia in questa esperienza – racconta -. **Il 2 novembre ci trasferiremo e l’11 dicembre apriremo la nostra attività**, il Polly Lodge Bungalow a Kiwengwa». La svolta è stata dettata da ragioni diverse: «La scelta è maturata durante il covid – spiega Riva Berni -. **Cercavo qualcosa di diverso per migliorare** ed ero un po’ scoraggiato rispetto alla situazione economica in generale e agli sforzi che ci siamo trovati ad affrontare da soli e praticamente senza supporti dallo stato. Inoltre alcune esigenze di salute mi hanno imposto di ricercare dei ritmi di lavoro più tranquillo, cosa che in Forcora non è possibile a causa della difficoltà a trovare personale a fronte del grande lavoro che fortunatamente abbiamo sempre fatto».

Dalle prealpi all’Oceano Indiano, il passo non è breve. Ma organizzare la costruzione e apertura di una nuova attività non è stato così complicato come potrebbe sembrare. In soli sette mesi l’imprenditore ha costituito la società, comprato il terreno e ottenuto le autorizzazioni necessarie. «La scelta di Zanzibar è nata nel tempo: è un luogo in cui sono stato molte volte, prima in passato e poi recentemente con la mia compagna. Ci siamo innamorati di questo posto e abbiamo capito che era il momento giusto per andare via. **Abbiamo comprato un terreno a cinquanta metri da una delle spiagge più belle di Zanzibar e curato la realizzazione della struttura.** È un luogo che promette molte opportunità, la stagione turistica è nel suo pieno proprio nel periodo in cui apriremo ed è un luogo frequentato da viaggiatori da tutto il mondo».

Il pensiero di Simone non può comunque non andare ancora alla Forcora, luogo a cui lo legherà sempre un amore incondizionato. «Gli ho dedicato gran parte della mia vita e in ogni caso mi spiace lasciarlo, ma mi aspetto che l’attività continui, una volta che il comune presenterà il nuovo bando per la gestione. **E dopotutto anche a Zanzibar esiste la polenta**».



Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it

